DECRETO DI REVOCA DALLE AGEVOLAZIONI

AVVISO PUBBLICO

MISURA DI SOSTEGNO ALLE MPI CAMPANE ATTRAVERSO IL

"FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC"

ex DGR n. 311/2021 e DGR n. 525/2021

CUP B29J21029510009

PROT. N.: FRC2025/PU001091 DEL 28/03/2025

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE

a. in data 10/12/2021 è stato sottoscritto tra Regione Campania – Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive e l'organismo in house Sviluppo Campania S.p.A. l'Accordo di finanziamento, predisposto in conformità a quanto previsto dall'Allegato IV al Regolamento (UE) n. 1303/2013;
b. in data 27/12/2021, sul BURC n. 118, è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento sulla Misura "FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC" finalizzato al sostegno degli investimenti per la competitività, l'innovazione tecnologica dei processi e per la sostenibilità sociale ed ambientale per le micro e piccole imprese, ivi inclusi i professionisti;
c. la procedura di selezione delle Domande di agevolazione prevista dal presente Avviso è a "graduatoria", in coerenza con i principi di cui all'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 123/98;
d. l'Avviso prevede la concessione delle agevolazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti e in coerenza con la normativa in materia (*de minimis*), mediante domanda di accesso, esclusivamente in modalità telematica, inoltrata attraverso piattaforma informatica, resa nella forma di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. presentata esclusivamente dal titolare/legale rappresentante del soggetto richiedente unicamente attraverso identità digitale (SPID o CNS), intestata al soggetto stesso;

PREMESSO ALTRESI' CHE

- con delibera del Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Campania S.p.A. del 03.09.2021, al dr. Fortunato Polizio, sono state conferite le funzioni di Direttore Generale di Sviluppo Campania S.p.A. con i poteri di cui all'art. 32 dello Statuto;
- con Ordini di Servizio n. 05, 13, 14, 18, 21 e 24 del 2022, n. 02, 11 e 16 del 2023 e n. 8 e n. 30 del 2024, Sviluppo Campania S.p.a. ha provveduto a formalizzare il gruppo di lavoro incaricato delle attività di valutazione delle domande di accesso alla commessa Fondo Regionale per la Crescita Campania – FRC e altresì è stato individuato il Responsabile del Procedimento nella persona del dr. Fortunato Polizio;
- a far data dal 15 marzo 2022 si è provveduto ad espletare l'attività istruttoria delle domande di accesso, ai sensi dell'articolo 12 dell'Avviso pubblico "FONDO REGIONALE PER LA CRESCITA CAMPANIA – FRC" e le risultanze sono state analizzate per gli adempimenti di competenza e risultano essere in linea con le procedure emanate;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 5 dell'Avviso prevede che i beneficiari devono disporre di almeno una unità locale nella Regione Campania con le seguenti specifiche: per "unità locale" si intende una sede in cui l'impresa realizza abitualmente la propria attività, sede nella quale deve risultare attivato il codice ATECO relativo all'intervento e dove saranno stabilmente collocati i beni di cui all'articolo 7, del presente Avviso; per le imprese iscritte al Registro Imprese, l'unità locale deve risultare dalla visura camerale, mentre per i liberi

professionisti deve risultare dal certificato di attribuzione della partita IVA o da Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio resa ai sensi del DPR 445/2000;

- l'art. 12.2 dell'Avviso prevede che in sede di verifica di ammissibilità, Sviluppo Campania procede, altresì, per ciascuna Domanda, alla verifica della capacità di restituzione del finanziamento, che è valutata attraverso il calcolo del seguente rapporto che, a pena di inammissibilità della Domanda, deve essere almeno pari a 0,8 ed avrà al numeratore il cash flow, derivanti dalla somma dei dati della dichiarazione IRAP;
- gli artt.13 e 18 dell'Avviso in oggetto, nonché l'art.4.1 lett.f del Contratto, indicano, tra gli impegni ed obblighi specifici a carico del beneficiario, che "eventuali variazioni della compagine societaria e……dovranno essere preventivamente autorizzate da Sviluppo Campania" ed aggiungono che in ogni caso dovranno essere rispettati i requisiti di cui all'art.5 dell'Avviso fino alla completa restituzione del finanziamento;
- l'art.4, comma 1 lett.g e i del Contratto indicano al Beneficiario di non trasferire o alienare i macchinari, gli impianti e le attrezzature, oggetto delle agevolazioni di cui all'Avviso, nei 3 anni successivi alla data di completamento del programma di spesa ammesso e comunque fino alla completa restituzione del finanziamento; svolgere l'attività oggetto delle agevolazioni fino alla completa restituzione del finanziamento e non cedere, sotto qualsiasi forma, l'attività ammessa alle agevolazioni nel periodo intercorrente tra la presentazione della Domanda e fino alla completa restituzione del finanziamento;
- con decreto di ammissione FRC/PU001640 del 02/08/2022 era ammessa alle agevolazioni la domanda con ID 100122FRC0000002773 presentata da AL.NI. S.R.L. SEMPLIFICATA ed era trasmesso il Contratto di agevolazione FRC/PU002928 DEL 26/10/2022, sottoscritto dallo stesso in data 27/10/2022, come previsto dall'art. 13 dell'Avviso;
- la AL.NI. S.R.L. SEMPLIFICATA in data 15/11/2022 effettuava Richiesta di erogazione dell'anticipazione 100%, come previsto dall'art. 14 dell'Avviso dell'importo ammesso pari a € 45.947,00 (di cui € 22.973,50 a titolo di contributo a fondo perduto e € 22.973,50 a titolo di finanziamento) e che in data 31/01/2023, tale importo veniva accreditato sul conto corrente vincolato IBAN IT14G0103003405000003791012 presso la MONTE DEI PASCHI DI SIENA;
- la AL.NI. S.R.L. SEMPLIFICATA in data 24/11/2023 effettuava Richiesta di disimpegno del I SAP ottenendo in data 22/12/2023 un disimpegno per un importo pari a € 23.300,00;
- la AL.NI. S.R.L. SEMPLIFICATA in data 14/10/2023 effettuava Richiesta di disimpegno del II SAP non ottenendo il disimpegno poiché i documenti trasmessi non erano esaustivi, mancando l'estratto conto del cc vincolato da cui possa risultare l'accredito fatto con la copia del bonifico trasmesso a mezzo PEC, come da precedente preavviso di revoca prot. FRC2024/PU003544 del 29/11/2024;

ATTESO CHE

- in data con prot. FRC2025/PU000710 del 26/02/2025, Sviluppo Campania comunicava l'adozione di un provvedimento negativo ai sensi della L.241/90 in quanto tenuto conto della comunicazione PEC ricevuta in data 16 febbraio 2025, dietro esplicita richiesta della scrivente, con cui si è trasmessa la cessione d'azienda, la suddetta operazione societaria non era stata preventivamente comunicata a questa società scrivente;
- il cessionario subentrante è ancora in fase di iscrizione presso la CCIAA e non si ritiene sia in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 5, in particolare della dimostrazione della capacità di restituzione del finanziamento;
- l'art.4 dell'atto di cessione esplicita che "sono esclusi dalla cessione i crediti ed i debiti aziendali afferenti l'azienda ceduta, i quali resteranno rispettivamente a favore ed a carico della parte cedente, anche se successivamente accertati o liquidati":- nulla, d'altro canto, viene esplicitato nell'atto di cessione rispetto alla agevolazione concessa ad AL.NI nell'ambito dell'Avviso Fondo Regionale Crescita.
- a corredo sulla questione si richiama l'art.4, comma 1 lett.g e i del Contratto che indicano al Beneficiario di non trasferire o alienare i macchinari, gli impianti e le attrezzature, oggetto delle agevolazioni di cui all'Avviso, nei 3 anni successivi alla data di completamento del programma di spesa ammesso e comunque fino alla completa restituzione del finanziamento; svolgere l'attività oggetto delle agevolazioni

fino alla completa restituzione del finanziamento e non cedere, sotto qualsiasi forma, l'attività ammessa alle agevolazioni nel periodo intercorrente tra la presentazione della Domanda e fino alla completa restituzione del finanziamento.

- all'esito dell'adozione del provvedimento negativo di revoca nelle forme e nei modi di cui alla Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i, il destinatario del presente provvedimento, di seguito indicato, ha provveduto a formulare osservazioni e/o controdeduzioni, con PEC prot. FRC2025/PE000242 del 05/03/2025, ritenute non utili a sanare i motivi di revoca rilevati confermando la cessione dell'azienda, per cui si ritiene di dover dar seguito alla revoca della domanda ai sensi e per gli effetti degli artt. 5.13 e 18 dell'Avviso e dell'art. 4 del Contratto di agevolazione;

TENUTO CONTO CHE

- il Consiglio di Amministrazione ha approvato la revoca dalle agevolazioni come di seguito identificata e autorizzato il Direttore Generale alla firma del presente Decreto di revoca;

RITENUTO

a. di dover individuare il destinatario del presente provvedimento i cui riferimenti di denominazione, rappresentante legale e C.F./PIVA sono stati acquisiti a mezzo di piattaforma informatica;

b. di dover procedere alla revoca delle agevolazioni concesse pari ad **€ 45.947,00,** al relativo disimpegno e alla risoluzione del contratto FRC/PU002928 DEL 26/10/2022**;**

c. di dover quantificare in **€ 44.798,33** la somma da recuperare a seguito della revoca, al netto della rata già pagata, come di seguito dettagliato;

d. di dover recuperare la somma erogata a titolo di anticipazione 100%, in data 31/01/2023 e non svincolata pari a **€ 22.647,00**, sul conto corrente vincolato IBAN IT14G0103003405000003791012 presso la MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA dando disposizione alla stessa di restituire a Sviluppo Campania Spa la somma anticipata a seguito del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 5 comma 3 della Convenzione tra Sviluppo Campania e Commissione regionale ABI del 28/02/2022;

e. di dover recuperare la somma erogata a titolo di anticipazione 100% e svincolata in sede di I SAP in data 22/12/2023 pari a € 23.300,00, al netto della rata già pagata di € 1.148,67, entro 10 gg dalla notifica del presente decreto, secondo le seguenti modalità:

✓ per la restituzione del contributo a fondo perduto, pari ad € 11.500,00 tramite bonifico bancario sul conto corrente con IBAN "IT26I0542403485000001001744" intestato a SVILUPPO CAMPANIA SPA e con la seguente causale: "Fondo Regionale Crescita restituzione del contributo a fondo perduto, a seguito di revoca delle agevolazioni, protocollo n."100122FRC0000002773 - AL.NI. S.R.L. SEMPLIFICATA.;

✓ per la restituzione del contributo a titolo di finanziamento, pari ad € 10.351,33 tramite bonifico bancario sul conto corrente con IBAN "IT77K0542403485000001001746" intestato a SVILUPPO CAMPANIA SPA e con la seguente causale: "Fondo Regionale Crescita restituzione contributo a titolo di finanziamento, a seguito di revoca delle agevolazioni, protocollo n."100122FRC0000002773 - AL.NI. S.R.L. SEMPLIFICATA.;

f. f. di quantificare e richiedere, all'esito dell'avvenuta restituzione, la maggiorazione degli interessi legali da calcolare dalla data di erogazione dell'anticipazione alla data di restituzione degli importi revocati;

g. di dover precisare, infine, che l'art. 9 comma 8 del Decreto 31 maggio 2017, n. 115 stabilisce che "Qualora, per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire in tutto o in parte l'aiuto individuale già erogato, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative alla

variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione" e che, pertanto si procederà alla registrazione del covar solo a seguito dell'avvenuta restituzione delle somme dovute;

h. di dover comunicare il presente decreto al destinatario di seguito indicato, al garante e alla banca;
i. di dover pubblicare l'esito del presente decreto sul sito istituzionale di Sviluppo Campania;
j. di dover inviare il presente decreto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania.

N.	N. IDENTIFICATIVO DOMANDA	Nome e Cognome del Richiedente/ Ragione Sociale	Agevolazione richiesta	Preavviso di Revoca		MOTIVAZIONI di REVOCA
				n.	del	
1	100122FRC0000002773	AL.NI. S.R.L. SEMPLIFICATA	€ 45.947,00	FRC2025/PU000710	26/02/2025	Con riferimento alla agevolazione concessa a favore di AL.NI srls ID 100122FRC0000002773 con il decreto prot. FRC/PU001640 del 02 agosto 2022 ed il conseguente Contratto tra le parti, prot. FRC/PU2928 DEL 26/10/2022, e tenuto conto della comunicazione PEC ricevuta in data 16 febbraio 2025, dietro esplicita richiesta della scrivente, con cui si è trasmessa la cessione d'azienda, si fa presente quanto segue: 1. gli artt.13 e 18 dell'avviso in oggetto, nonché l'art.4.1 lett.f del Contratto, indicano, tra gli impegni ed obblighi specifici a carico del beneficiario, che "eventuali variazioni della compagine societaria e……dovranno essere preventivamente autorizzate da Sviluppo Campania" ed aggiungono che in ogni caso dovranno essere rispettati i requisiti di cui all'art.5 dell'Avviso fino alla completa restituzione del finanziamento. Dagli accertamenti della posizione della beneficiaria e documenti trasmessi, emerge che: - la suddetta operazione societaria non sia stata preventivamente comunicata a questa società scrivente; - il cessionario subentrante è ancora in fase di iscrizione presso la CCIAA e non si ritiene sia in possesso di tutti i requisiti di cui all'art. 5, in particolare della dimostrazione della capacità di restituzione del finanziamento; - l'art.4 dell'atto di cessione esplicita che "sono esclusi dalla cessione i crediti ed i debiti aziendali afferenti l'azienda ceduta, i quali resteranno rispettivamente a favore ed a carico della parte cedente, anche se successivamente accertati o liquidati":- nulla, d'altro canto, viene esplicitato nell'atto di cessione rispetto alla agevolazione concessa ad AL.NI nell'ambito dell'Avviso Fondo Regionale Crescita. A corredo sulla questione si richiama l'art.4, comma 1 lett.g e i del Contratto che indicano al Beneficiario di non trasferire o alienare i macchinari, gli impianti e le attrezzature, oggetto delle agevolazioni di cui all'Avviso, nei 3 anni successivi alla data di completamento del programma di spesa ammesso e comunque fino alla completa restituzione del finanziamento; svolgere l'attività oggetto delle agevolazioni fino alla completa restituzione del finanziamento e non cedere, sotto qualsiasi forma, l'attività ammessa alle agevolazioni nel periodo intercorrente tra la presentazione della Domanda e fino alla completa restituzione del finanziamento. A seguito dell'invio di apposito preavviso di revoca il destinatario del presente provvedimento ha provveduto a formulare osservazioni e/o controdeduzioni, con PEC prot. FRC2025/PE000242 del 05/03/2025, ritenute non utili a sanare i motivi di revoca rilevati confermando la cessione dell'azienda, per cui si ritiene di dover dar seguito alla revoca della domanda ai sensi e per gli effetti degli artt. 5.13 e 18 dell'Avviso e dell'art. 4 del Contratto di agevolazione.

Alla stregua delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento,

DECRETA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. **di individuare** il destinatario del presente provvedimento i cui riferimenti di denominazione, rappresentante legale e C.F./PIVA sono stati acquisiti a mezzo di piattaforma informatica;
2. **la revoca delle agevolazioni concesse e la risoluzione del contratto prot. PROT. N. FRC/PU2928 DEL 26/10/2022 ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. per il beneficiario oggetto del presente provvedimento, di seguito indicato**

N. IDENTIFICATIVO DOMANDA	NOME E COGNOME / RAGIONE SOCIALE	P.IVA	PROVVEDIMENTO DI AMMISSIONE	COR	CONTRATTO	DATA E IMPORTO DELLA SOMMA EROGATA	PREAVVISO DI REVOCA	MOTIVO DI REVOCA	SOMMA RESTITUITA da disimpegnare	IMPORTO DELLE SOMME DA RECUPERARE e da disimpegnare
100122FRC0000002773	AL.NI. S.R.L. SEMPLIFICATA	06354351212	FRC/PU001640 del 02/08/2022	9208480 23149751	PROT. N. FRC/PU2928 DEL 26/10/2022	**01**/02/2023 € 45.947,00	FRC2025/PU000710 del 26/02/2025	**artt. 5, 13, 18 dell'Avviso e art. 4 del Contratto di agevolazione**	1.148,67	**€ 44.798,33**

3. **di quantificare** in **€ 45.947,00,** la somma disimpegnata a seguito della revoca, come di seguito dettagliato;
4. di **quantificare** in € **44.798,33** la somma da recuperare a seguito della revoca, al netto della rata già pagata, come di seguito dettagliato;
5. di **recuperare** la somma erogata a titolo di anticipazione 100%, in data 31/01/2023 e non svincolata pari a **€ 22.647,00,** sul conto corrente vincolato IBAN IT14G0103003405000003791012 presso la MONTE DEI PASCHI DI SIENA dando disposizione alla stessa di restituire a Sviluppo Campania Spa la somma anticipata a seguito del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 5 comma 3 della Convenzione tra Sviluppo Campania e Commissione regionale ABI del 28/02/2022;
6. di dover recuperare la somma erogata a titolo di anticipazione 100% e svincolata in sede di I SAP in data 22/12/2023 pari a € **23.300,00, al netto della rata già pagata di € 1.148,67**, entro 10 gg dalla notifica del presente decreto, secondo le seguenti modalità:

   ✓ per la restituzione del contributo a fondo perduto, pari ad **€ 11.500,00** tramite bonifico bancario sul conto corrente con IBAN "IT26I0542403485000001001744" intestato a SVILUPPO CAMPANIA SPA e con la seguente causale: "Fondo Regionale Crescita restituzione del contributo a fondo perduto, a seguito di revoca delle agevolazioni, protocollo n."100122FRC0000002773 - AL.NI. S.R.L. SEMPLIFICATA.;

   ✓ per la restituzione del contributo a titolo di finanziamento, pari ad € **10.351,33** tramite bonifico bancario sul conto corrente con IBAN "IT77K0542403485000001001746" intestato a SVILUPPO CAMPANIA SPA e con la seguente causale: "Fondo Regionale Crescita restituzione contributo a titolo di finanziamento, a seguito di revoca delle agevolazioni, protocollo n."100122FRC0000002773 - AL.NI. S.R.L. SEMPLIFICATA.;

7. di **quantificare** e richiedere con apposita comunicazione, all'esito dell'avvenuta restituzione, la maggiorazione degli interessi legali da calcolare dalla data di erogazione dell'anticipazione alla data di restituzione degli importi revocati;
8. di **avviare** il procedimento di recupero delle somme percepite, nei confronti del garante con l'escussione della garanzia per la parte relativa al contributo a titolo di finanziamento e mediante procedura ADER, in caso di mancata restituzione spontanea delle stesse;
9. di **precisare**, infine, che l'art. 9 comma 8 del Decreto 31 maggio 2017, n. 115 stabilisce che "Qualora, per effetto di revoche o riduzioni a qualunque titolo disposte, il soggetto beneficiario sia tenuto a restituire in

tutto o in parte l'aiuto individuale già erogato, il Soggetto concedente è tenuto a trasmettere, attraverso la procedura informatica di cui al comma 1, le informazioni relative alla variazione intervenuta solo a seguito dell'avvenuta restituzione dell'importo dovuto da parte del medesimo soggetto beneficiario e, comunque, entro trenta giorni dalla conoscenza dell'avvenuta restituzione" e che, pertanto si procederà alla registrazione del covar solo a seguito dell'avvenuta restituzione delle somme dovute.

10. **di comunicare** il presente decreto al destinatario sopra indicato, al garante e alla banca;
11. **di indicare** che avverso il presente provvedimento di revoca gli interessati potranno presentare ricorso nelle forme di legge;
12. **di pubblicare** l'esito del presente decreto sul sito istituzionale di Sviluppo Campania;
13. **di inviare** il presente decreto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania.

Il Direttore Generale
Dr. Fortunato Polizio

POLIZIO
FORTUNATO
28.03.2025
13:47:48
GMT+02:00